La figura del DPO apre a nuove opportunità di lavoro

a cura del Centro Studi CNAI

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo sul trattamento dei dati personali stanno aumentando le opportunità di lavori per i professionisti non solo di fornire consulenza in materia di privacy, ma anche di assumere l'incarico di ***Data Protection Officer*** (DPO).

Nella terminologia italiana il DPO coincide con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

Il comma 5 dell'art. 37 del Regolamento Ue 679/2016 stabilisce che Il DPO è designato in funzione delle **qualità professionali**, in particolare della **conoscenza specialistica** della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della **capacità di assolvere i compiti** di responsabile della protezione dei dati (art.39).

Il livello di competenza professionale richiesto non è perentorio, piuttosto, sempre nell'ottica del principio di consapevolezza introdotto dal Regolamento, deve essere proporzionato alla complessità delle attività da porre in essere.

I **requisiti** che vengono consigliati di possedere riguardano:
- ✓ conoscenza della normativa e delle prassi nazionali ed europee, e soprattutto del GDPR
- ✓ familiarità con le operazioni di trattamento svolte
- ✓ familiarità con tecnologie informatiche e misure di sicurezza
- ✓ conoscenza dello specifico settore di attività e dell'organizzazione del titolare/responsabile
- ✓ capacità di promuovere una cultura della protezione dati all'interno dell'organizzazione del titolare.

il Titolare e il Responsabile devono **coinvolgere il DPO** in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e fornirgli le risorse necessarie per assolvere ai compiti e accedere ai dati.

I **compiti** che attengono la figura del DPO consistono in:
- informare e consigliare il titolare o il Responsabile sugli obblighi del GDPR e da altre disposizioni dell'UE
- sorvegliare che il Nuovo Regolamento sia osservato
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla Valutazione d'Impatto
- cooperare con l'autorità di controllo.

Il DPO è **vincolato alla segretezza e alla riservatezza** nell'esercizio delle proprie funzioni; può essere incaricato allo svolgimento anche di altri compiti e funzioni e riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare e del responsabile.

La sua **nomina** è **obbligatoria** qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 37:
- ❖ il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico;
- ❖ le **attività principali** del titolare o del responsabile consistono in trattamenti che richiedano il **monitoraggio regolare e sistematico** degli interessati su **larga scala;**
- ❖ le attività principali del titolare o del responsabile consistano nel trattamento, su **larga scala**, di dati sensibili o giudiziari.